



REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEL MARCHIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Art. 1 Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo del marchio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino per tutelarne il valore istituzionale ed emblematico, nonché la funzione di identificazione e di riconoscimento dell'ente.
2. Le norme che stabiliscono le condizioni generali per la concessione del diritto d'uso del marchio, le modalità di riproduzione ed i controlli sono dettati esclusivamente dal presente Regolamento.
3. Eventuali modifiche delle condizioni di utilizzo o di revisioni grafiche del marchio sono disposte dalla Giunta della Camera di commercio, su proposta del Segretario Generale, con conseguente adeguamento del presente Regolamento.

Art. 2 Titolarità

1. Tutti i diritti relativi all'utilizzazione del marchio sono di proprietà esclusiva della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino, con sede in via Carlo Alberto 16, Torino.
2. Il marchio è stato nuovamente depositato con procedimento n. 302019000055944 in data 05/08/2019 e con durata decennale, e autorizzato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi in data 15/03/2020.
3. La Camera di commercio di Torino tutela il proprio marchio da contraffazioni o da alterazioni, intraprendendo tutte le azioni necessarie.

Art. 3 Descrizione del marchio

1. Il marchio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino è un marchio figurativo contenente elementi denominativi ed è costituito da un edificio a cupola con guglia a righe verticali, trattato graficamente con alternanza di chiari e scuri, inserito in un rettangolo appuntito alla base, abbinato al logotipo della ragione sociale disposto per esteso a destra del simbolo e composto su tre righe allineate a sinistra, in carattere Futura book. La sua applicazione è in nero, mentre su fondi colorati scuri deve essere utilizzata la versione negativa in colore bianco. Il pittogramma - che richiama la Mole Antonelliana - e il logotipo vivono sempre ed esclusivamente abbinati. La Camera di commercio di Torino ha anche reso disponibile il marchio con la ragione sociale in lingua inglese.
2. Il Segretario Generale può autorizzare eventuali ed eccezionali modifiche che si rendessero necessarie per comprovati motivi tecnici.
3. I dati tecnici completi relativi al marchio sono riportati nel manuale di "Corporate identity 2020", facente parte integrante del presente Regolamento (allegato n.1).
4. La rappresentazione del marchio con la descrizione e i principali dati tecnici sono contenuti nel documento "Modalità di utilizzo del marchio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino" (allegato n.2), facente parte integrante del presente Regolamento. Il documento è messo a disposizione nel sito Internet dell'ente camerale per favorirne la corretta

fruizione da parte di grafici, agenzie di comunicazione e tipografie che devono riprodurre il marchio per conto di terzi, autorizzati specificamente dalla Camera di commercio di Torino.

Art. 4 Coordinamento interno dell'utilizzo del marchio

1. Al settore Comunicazione esterna e URP spetta il coordinamento dell'utilizzo del marchio camerale su tutti i supporti che costituiscono l'identità visiva aziendale (lettere, modulistica, pubblicazioni, segnaletica, grafiche per stand, video, siti web, email, profili sui social media, app, oggettistica promozionale varia) siano essi prodotti internamente o da fornitori esterni.
2. Nel caso di acquisti di oggetti promozionali con determinazione dei Dirigenti, l'inserimento del logo camerale è contestualmente autorizzato.

Art. 5 Utilizzo del marchio ad opera di soggetti esterni

1. L'utilizzo del marchio da parte di soggetti esterni è possibile solo se autorizzato espressamente dall'ente camerale.
2. In caso di concessione ad un soggetto, pubblico o privato, di una delle tipologie di sostegno finanziario (a titolo di esempio contributi, bandi settoriali, sostegno di iniziative e progetti in compartecipazione) previste dal vigente regolamento contributi, la deliberazione della Giunta o la determinazione della dirigenza autorizza contestualmente l'uso del marchio camerale. Il soggetto è tenuto a darne adeguata visibilità sui propri materiali promozionali attraverso la riproduzione del marchio secondo le modalità indicate nel documento "Modalità di utilizzo del marchio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino" (allegato n. 2) e in osservanza di quanto stabilito dagli specifici Disciplinari tecnici.
3. La determinazione presidenziale con cui ad un soggetto, pubblico o privato, viene concesso il patrocinio come attestazione di apprezzamento e di sostegno non economico ad iniziative di varia natura, autorizza contestualmente il soggetto richiedente all'uso del marchio camerale. Il soggetto dovrà garantire l'adeguata visibilità del patrocinio, inserendo sui materiali promozionali il marchio camerale o, in alternativa, la denominazione "Camera di commercio di Torino", secondo la normativa descritta nel documento "Modalità di utilizzo del marchio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino" (allegato n. 2).
4. Nel caso in cui la decisione sulla concessione del marchio non sia contestuale ad altro atto della Giunta, della dirigenza o del Presidente, spetta al Segretario Generale o ai Dirigenti dare l'autorizzazione.
5. Nel caso di eventi ospitati presso una delle sedi dell'ente, la concessione degli spazi autorizza contestualmente all'utilizzo del marchio camerale.
6. Le società in house e gli altri enti partecipati dalla Camera di commercio di Torino sono autorizzati all'utilizzo del logo richiedendolo via mail al settore Comunicazione esterna e URP all'indirizzo relazioni.esterne@to.camcom.it.
7. L'utilizzo deve intendersi sempre ed esclusivamente collegato all'iniziativa specifica e solo per il periodo corrispondente.
8. L'autorizzazione non viene concessa per fini meramente commerciali, non conferisce alcun diritto d'esclusiva né permette l'appropriazione di tale marchio o logotipo similare.

Art. 6 Rilascio del marchio

1. Il rilascio e l'autorizzazione all'uso del marchio vanno richiesti compilando l'apposito modulo (allegato n.3) scaricabile dalla pagina www.to.camcom.it/marchio-della-camera-di-commercio del sito Internet camerale o richiedendolo al settore Comunicazione esterna e URP via mail all'indirizzo relazioni.esterne@to.camcom.it. Una volta compilato, il modulo va inviato via Posta Elettronica Certificata a comunicazione.esterne@to.legalmail.camcom.it.

2. Accertata la concessione del patrocinio da parte del Presidente e/o del sostegno finanziario espresso dalla Giunta, oppure con l'autorizzazione del Presidente, del Segretario Generale o di un Dirigente, il settore Comunicazione esterna e URP trasmette il marchio per posta elettronica in diversi formati, accompagnato dalle "Modalità di utilizzo del Marchio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino".

3. Dal momento del ricevimento il soggetto terzo può iniziare ad utilizzare il marchio, previa presentazione delle bozze dei prodotti di comunicazione al settore Comunicazione esterna e URP che, verificata la correttezza della riproduzione e del posizionamento, rilascia l'approvazione a procedere alla pubblicazione e alla diffusione dei materiali.

4. La riproduzione o l'utilizzo del marchio secondo modalità differenti da quanto indicato nel presente regolamento comportano la revoca dal diritto all'utilizzo del marchio con effetto immediato.

Art. 7 Utilizzo del marchio in Internet

1. L'utilizzo del marchio camerale come link, così come ogni riproduzione di altre parti del sito su siti altrui, deve essere espressamente autorizzato secondo la procedura descritta nell'art. 6, con esclusione dei casi in cui ad attivare i link siano amministrazioni pubbliche.

2. Nella riproduzione del marchio deve sempre essere evitata confusione e/o associazione con altri marchi, nomi, insegne, indirizzi IP, nomi di dominio e/o diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi.

3. Il semplice link da parte di altri siti al sito della Camera di commercio è possibile utilizzando esclusivamente la denominazione "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino" o, preferibilmente, quella abbreviata in "Camera di commercio di Torino", purché i siti ospitanti non forniscano contenuti illegali, diffamatori, fraudolenti o comunque lesivi di diritti altrui, siano contrari alla legge e/o a regolamenti.

4. In ogni caso la presenza del marchio o della denominazione non rende responsabile la Camera di commercio di Torino dei contenuti e dei servizi offerti dal sito ospitante.

5. È vietato l'inserimento di pagine del sito camerale all'interno della struttura del sito ospitante (c.d. "framing").

6. La Camera di commercio di Torino si riserva di modificare il proprio sito in qualsiasi momento ed a propria discrezione, senza alcun obbligo di informare i siti che hanno attivato i link.

7. Sui profili social di soggetti terzi il riferimento alla Camera di commercio di Torino avviene solo tramite citazioni (tag). In caso di evento co-organizzato c'è l'obbligo, laddove possibile, di citare la Camera di commercio di Torino come co-organizzatore.

8. In caso il soggetto esterno voglia riportare in un messaggio o grafica nei post dei propri social media il logo della Camera di commercio di Torino, questo dovrà essere stato preventivamente autorizzato secondo la procedura di cui all'art. 6 e sottoposto al vaglio del settore Comunicazione esterna e URP.

Art. 8 Responsabilità conseguenti all'utilizzo del marchio

1. Eventuali responsabilità di natura civile, penale e fiscale per l'utilizzo del marchio sono esclusivamente a carico del soggetto terzo, il quale riterrà sollevato l'ente camerale da ogni responsabilità.

Art. 9 Vigilanza sull'uso del marchio

1. La vigilanza sul corretto uso del marchio viene esercitata dal Segretario Generale, il quale si avvale della collaborazione del settore Comunicazione esterna e URP che, in qualsiasi momento, può eseguire controlli per accertare la corretta utilizzazione del marchio, richiedere chiarimenti nonché l'eventuale correzione e regolarizzazione.

Art. 10 Creazione di altri marchi camerali

1. Alla data di approvazione del presente Regolamento, oltre al marchio istituzionale sono in uso i seguenti marchi registrati che contraddistinguono specifiche iniziative o progetti propri della Camera di commercio:

- Yes! Enjoy Torino Top Hospitality
- Maestri del Gusto
- Torino Capitale del Gusto
- Torino Social Impact
- Italian Tech Week
- Matosto
- Nilab
- From Concept To Car
- Meet@Torino

2. È responsabilità di ciascun settore monitorare la scadenza del deposito dei marchi di propria competenza e, se ritenuto opportuno, procedere al rinnovo.

3. È consentita la creazione e la registrazione di altri marchi, sentito il parere del settore Comunicazione esterna e URP e previa autorizzazione del Segretario Generale. Il procedimento di deposito del nuovo marchio è a cura del settore proponente. In ogni caso è possibile, previo parere del settore Comunicazione esterna e URP, creare lettering e/o visual, relativi a singole attività, che vengano utilizzati graficamente e, per quanto possibile, inserite all'interno di contesti che prevedano la dicitura o il marchio camerale.

Art. 11 Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente regolamento sostituisce il precedente approvato con deliberazione n. 276 dell'11/11/2003.

2. Nei singoli Disciplinari tecnici relativi alle modalità di erogazione dei sostegni finanziari, previsti dal "Regolamento concernente i criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici", tale erogazione dovrà essere subordinata ad una adeguata visibilità esterna nel rispetto della normativa sull'uso del marchio o della denominazione della Camera di commercio di Torino, disciplinata dal presente Regolamento.

Art. 12 Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo camerale informatico.

2. Lo stesso sarà pubblicato sul sito istituzionale www.to.camcom.it della Camera di commercio di Torino.